

AVVISO DI SELEZIONE TRAMITE PROCEDURA COMPARATIVA PER INCARICHI PROFESSIONALI DI LAVORO AUTONOMO

Per lo svolgimento di incarichi professionali con contratti di lavoro autonomo, l'Amministrazione regionale intende avviare una procedura comparativa, ex artt. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e 12 della L.R. n. 43/2001, al fine di individuare i soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità.

Le informazioni relative agli incarichi professionali sono riportate nella/e scheda/e allegata/e, parte integrante e sostanziale del presente avviso, consultabili anche all'indirizzo internet:

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-Recruiting/>

(al punto "*Incarichi professionali con contratti di lavoro autonomo: avvisi relativi a procedure comparative*").

1. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre il 25/12/2025** a pena di irricevibilità. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

Il candidato deve compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica online della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Incarichi professionali con contratti di lavoro autonomo: avvisi relativi a procedure comparative (procedura ordinaria)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Per accedere al sistema sono necessarie credenziali di persona fisica SPID L2 (<https://www.spid.gov.it/>) oppure la CIE (carta di identità elettronica) o la CNS (carta nazionale dei servizi). Si raccomanda di richiedere le credenziali con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Nel modulo di domanda online sono fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quella indicata.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Sono fatte salve la decadenza dai benefici e l'applicabilità delle sanzioni penali ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

2. Curriculum vitae

Il candidato deve allegare il proprio curriculum vitae (in formato europeo) a precisazione delle competenze e dei requisiti richiesti e a fini valutativi. Nel caso in cui il candidato non allegghi il proprio curriculum vitae la valutazione terrà conto esclusivamente di quanto dichiarato nella domanda.

3. Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione sono indicati nel modulo di domanda online. In particolare, per essere ammesso a partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- titoli di studio ed eventuali esperienze richiesti come requisiti nella scheda allegata all'avviso.

Il candidato deve indicare, per quanto a sua conoscenza, i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 a cui è sottoposto. L'Amministrazione si riserva di valutarne la compatibilità e l'opportunità con l'incarico da conferire.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere sino al momento della stipulazione del contratto di lavoro autonomo.

4. Titoli di preferenza

Nell'ipotesi di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il titolo di preferenza è dato dalla minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 11 della "*Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna*" approvata con deliberazione della Giunta regionale del 05/04/2017, n. 421.

5. Informazioni sul procedimento

La selezione avviene sulla base dei criteri indicati nella rispettiva scheda a fianco ai quali è riportato il relativo punteggio massimo attribuibile.

Gli esiti della/e procedura/e comparativa/e di cui al presente avviso verranno resi noti mediante pubblicazione all'indirizzo internet suindicato. Inoltre, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Consulenti e collaboratori*", verranno pubblicati i dati previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013. Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico nei casi di variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale, di mutamento del quadro normativo, di non corrispondenza delle candidature presentate con il profilo ricercato e di esito positivo dell'accertamento preliminare di ricognizione del personale interno ai sensi dell'art. 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 421/2017.

La durata massima del procedimento è di 90 giorni dalla pubblicazione sul BURERT del presente avviso.

Per ulteriori aspetti del procedimento si rinvia alla disciplina contenuta nella "*Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna*" approvata con deliberazione della Giunta regionale del 05/04/2017, n. 421.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE,
ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Dott. Cristiano Annovi
(Firmato Digitalmente)